

DIOCESI DI BELLUNO FELTRE
UFFICIO ANNUNCIO E CATECHESI

Gesù viene in casa nostra



Ingredienti per un buon incontro:

- ▶▶ *clima sereno, tempi distesi, ambienti accoglienti*
- ▶▶ *un saluto di benvenuto*
- ▶▶ *una breve autopresentazione di chi ospita e di chi è ospitato*
- ▶▶ *un tavolo ricoperto da una tovaglia colorata, sufficientemente spazioso e sedie per tutti*
- ▶▶ *al centro del tavolo una Bibbia aperta e alcuni oggetti (come indicato di seguito)*
- ▶▶ *un sussidio per ciascuno*

Questo sussidio è un agile strumento per favorire un incontro di catechismo nelle nostre case.

La proposta riguarda i catechisti, il loro gruppo di ragazzi e i genitori che si sono resi disponibili a ospitare l'incontro.

Non servono grandi preparativi: i genitori accolgano i ragazzi e i catechisti in modo semplice, meglio se attorno al tavolo dove abitualmente la famiglia si riunisce.

Al centro dell'incontro c'è l'ascolto del Vangelo e un piccolo rito da vivere, al termine si può fare merenda insieme. Si può scegliere tra quattro brani diversi. Tutto si svolge in un clima sereno e con tempi distesi.

A ognuno il suo compito: il catechista contatterà i genitori, chiederà loro se e quando possono ospitare agevolmente un gruppetto di 6-8 ragazzi al massimo; i genitori ospitanti cureranno l'accoglienza nei modi e nei luoghi adeguati; i ragazzi faranno spazio tra i tanti impegni per non perdere questa bella occasione.

Se i ragazzi sono tanti si può fare più gruppetti e di conseguenza prevedere più uscite.

I genitori che non hanno la possibilità di ospitare in casa propria un incontro possono eventualmente accompagnare i ragazzi e farsi accogliere con loro.

Il sussidio permette di scegliere tra quattro incontri ed è arricchito da disegni belli e suggestivi realizzati appositamente da Chiara Lacedelli.

I brani proposti raccontano episodi del Vangelo che accadono in casa o che la richiamano; si è scelta una traduzione semplificata, adatta ai più piccoli; un grazie a don Mirko Pozzobon per i preziosi suggerimenti.

A tutti buon incontro!

La commissione



Le cose da preparare

Colui che ospita metterà accanto alla Bibbia una bottiglietta di olio profumato – la bottiglietta può essere posta sopra un piattino decorato per fare intendere che si tratta di un olio prezioso – e alcuni batuffoli di cotone.

Il Vangelo da ascoltare

La lettura del Vangelo può essere preceduta da alcuni istanti dove ognuno osserva il disegno relativo e magari dice un particolare che lo colpisce. Il Vangelo verrà letto lentamente e preferibilmente dai genitori: il catechista avrà cura di chiedere loro questa disponibilità con qualche giorno di anticipo, in modo da poterlo interiorizzare un po'.

Chi legge il brano lo introdurrà con le seguenti parole o simili: «Gesù è stato invitato a mangiare da un tale di nome Simone. Mentre mangiano succede un fatto particolare che stupisce Simone e tutti gli altri che erano a tavola, ma non sorprende Gesù...»

Dal Vangelo secondo Luca (7,36-43)

Un uomo di nome Simeone invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa di Simone e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, che aveva fatto del male, saputo che Gesù si trovava nella casa di Simone, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di Gesù, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li ungeva di profumo. Vedendo questo, Simone disse tra sé: «Se costui fosse un uomo di Dio, saprebbe che quella donna ha fatto del male». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un uomo aveva prestato soldi a due persone: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, disse loro che non voleva indietro i denari. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui che doveva restituire più denari». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

Il gesto da fare

Questo gesto verrà proposto preferibilmente dai genitori. Dopo aver letto il brano si lascia qualche istante di silenzio. Poi i genitori bagnano il cotone con l'olio profumato e ungono la mano dei ragazzi. Questo momento si chiude con la preghiera del Padre nostro.



Le cose da preparare

Colui che ospita metterà accanto alla Bibbia un cofanetto con ago e filo.

Il Vangelo da ascoltare

La lettura del Vangelo può essere preceduta da alcuni istanti dove ognuno osserva il disegno relativo e magari dice un particolare che lo colpisce. Il Vangelo verrà letto lentamente e preferibilmente dai genitori: il catechista avrà cura di chiedere loro questa disponibilità con qualche giorno di anticipo, in modo da poterlo interiorizzare un po'.

Chi legge il brano lo introdurrà con le seguenti parole o simili: « Maria ha ricevuto da poco la visita dell'angelo Gabriele: sa che diventerà la mamma di Gesù! Decide di andare a fare visita a Elisabetta: anche lei diventerà presto mamma. Vediamo insieme cosa succede... »

Dal Vangelo secondo Luca (1,39-43)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino si mosse dentro di lei. Elisabetta fu piena di Spirito Santo e disse a gran voce: « Benedetta tu fra le donne e benedetto il bambino che avrai! Per che motivo la madre del mio Signore è venuta da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino si è mosso di gioia dentro di me. E beata colei che ha creduto in ciò che il Signore le ha detto ».

Il gesto da fare

Questo gesto verrà proposto preferibilmente dai genitori. Dopo aver letto il brano si lascia qualche istante di silenzio. Poi i genitori invitano tutti a formare un cerchio mettendo una mano sulla spalla di chi sta a fianco in segno di custodia.

Si può recitare insieme l'Ave Maria.



Le cose da preparare

Colui che ospita metterà accanto alla Bibbia dei rametti di sempreverdi, un cartoncino con scritto "OGGI VENGO A CASA TUA"; dei cartoncini bianchi con la scritta da colorare **"Grazie Gesù che vieni a casa nostra"** e dei colori.

Il Vangelo da ascoltare

La lettura del Vangelo può essere preceduta da alcuni istanti dove ognuno osserva il disegno relativo e magari dice un particolare che lo colpisce. Il Vangelo verrà letto lentamente e preferibilmente dai genitori: il catechista avrà cura di chiedere loro questa disponibilità con qualche giorno di anticipo, in modo da poterlo interiorizzare un po'.

Chi legge il brano lo introdurrà con le seguenti parole o simili: «Gesù passa per la città di Zaccheo ed è così contento di incontrarlo che si fa invitare a casa sua. Vediamo come Zaccheo risponde alla proposta di Gesù...»

Dal Vangelo secondo Luca (19,1-10)

Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo di chi raccoglieva le tasse e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un albero, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti brontolavano: «È entrato in casa di uno che ruba i soldi!». Ma Zaccheo si alzò e disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Il gesto da fare

*Questo gesto verrà proposto preferibilmente dai genitori. Dopo aver letto il brano si lascia qualche istante di silenzio. Poi i genitori invitano tutti i bambini a prendere un cartoncino con la scritta **“Grazie Gesù che vieni a casa nostra”** e a colorarlo. Una volta che tutti hanno colorato si può ripetere insieme **“Grazie Gesù che viene a casa nostra”**.*



Le cose da preparare

Colui che ospita metterà accanto alla Bibbia un cesto con del pane.

Il Vangelo da ascoltare

La lettura del Vangelo può essere preceduta da alcuni istanti dove ognuno osserva il disegno relativo e magari dice un particolare che lo colpisce.

Il Vangelo verrà letto lentamente e preferibilmente dai genitori: il catechista avrà cura di chiedere loro questa disponibilità con qualche giorno di anticipo, in modo da poterlo interiorizzare un po'.

Chi legge il brano lo introdurrà con le seguenti parole o simili: «Gesù è un grande amico di Marta e Maria. Va a trovarle per passare un po' di tempo con loro. Vediamo cosa fa Maria e cosa fa Marta per accogliere Gesù...»

Dal Vangelo secondo Luca (10,38-42)

Mentre Gesù era in cammino con i suoi amici, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Marta aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era tutta occupata dai molti servizi. Allora si lamentò e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà portata via».

Il gesto da fare

Questo gesto verrà proposto preferibilmente dai genitori.

Dopo aver letto il brano si lascia qualche istante di silenzio. Poi i genitori spezzano il pane, ne danno un pezzettino a ciascuno e lo mangiano insieme: la parola di Gesù è buona come il pane e sazia più del pane...

Questo momento si chiude con la preghiera del Padre nostro.

